



COMUNE DI TARANTO
PROVINCIA DI TARANTO



RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
D.lgs. 152/2006

ECOLOGICA S.p.A.
LOCALITA' LA RICCIA – GIARDINELLO

IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI LIQUIDI SPECIALI
NON PERICOLOSI E PERICOLOSI

TITOLO ELABORATO

SCHEDE

DATA

Luglio 2013

REVISIONE

01

L'AMMINISTRATORE UNICO



I TECNICI INCARICATI

ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di TARANTO
Dott. Ing.
LATERZA Francesco
N. 675

ORDINE INGEGNERI PROVINCIA TARANTO	
Dott. Ing. LATERZA Giovanni n° 2531	Sezione A Settore: Civile Ambientale

SCHEDA A
IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO

 denominazione **IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI LIQUIDI SPECIALI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI**

da compilare per ogni attività IPPC:

5.1 – 5.3 codice IPPC ¹	109.07 codice NOSE-P ²	90 codice NACE ³	38.11.00 – 38.12.00 codice ISTAT
--	---	---------------------------------------	--

classificazione IPPC ¹	Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi	Fermo dal 2007 in attesa di A.I.A. stato impianto
classificazione NOSE-P ²	Trattamento chimico-fisico e biologico dei rifiuti	
classificazione NACE ³	Smaltimento ed eliminazione di rifiuti	
classificazione ISTAT	Centri di gestione rifiuti industriali non pericolosi e pericolosi	

S.p.A.

ragione sociale

 Iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di **Roma** n. **00411910730**
 Indirizzo dell'impianto

comune	Taranto	prov.	TA	CAP	74123
frazione o località	Zona industriale Taranto – Contrada La Riccia				
via e n. civico	Via Statte, n° 7050				
telefono	099/4711151	fax	099/4718550	e-mail	info@ecologicaspa.it
coordinate geografiche	17° 13' 21.91"	E	40° 31' 13.36"	N	

Sede legale (se diversa da quella dell'impianto)

comune	Roma	prov.	RM	CAP	00198
frazione o località					
via e n. civico	Via Panama, n° 95 int.. 2/B				
telefono	06/84242633	fax	06/84081434	e-mail	info@ecologicaspa.it
partita IVA	00411910730				

Responsabile legale

nome	Michele	cognome	Ventrella
nato a	Castellana Grotte	prov. (BA)	il 25/01/1959
residente a	Castellana Grotte	prov. (BA)	CAP 70013
via e n. civico	Tratturo Spagnuolo, n°18		
telefono	099/4711151	fax	099/4718550
codice fiscale	VNTMHL59A25C134Z		
		e-mail	amministr@ecologicaspa.it

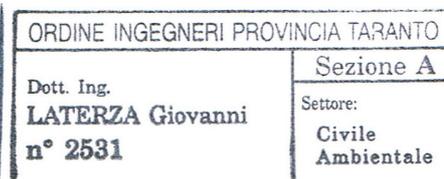
¹ Vedere allegato I D.Lgs 59/05

² Classificazione standard Europea delle fonti di emissione (Dec. 2000/479/CE)

³ Classificazione standard europea delle attività economiche (definizione di impresa adottata dalla Commissione UE: comunicazione n. 96/C 213/04 del 23/07/96 – richiamata nel Reg. CE 70/2000)

Studio Tecnico di Ingegneria

Ing. Francesco Laterza
 347.2750552 – ing.laterza@libero.it
Ing. Giovanni Laterza
 392.0974441 – ing.laterza@tin.it
Via Diego Peluso 105 - Taranto



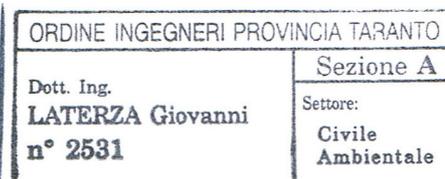
Referente IPPC

nome	Francesco	cognome	Laterza
telefono	099/7362481	fax	099/7362481
		e-mail	ing.laterza@libero.it
indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto)	Via Diego Peluso, 105		
	74121 - TARANTO		

superficie totale m² **6.620,00** volume totale m³superficie coperta m² **1.238,00** sup. scoperta impermeabilizzata m² **5.382,00**Responsabile tecnico **Ing. Gregorio STUBOS**Responsabile per la sicurezza **Ing. Andrea DIMASTROCHICCO**Numero totale addetti **156**Turni di lavoro
officina 1 - dalle **8:00** alle **13:00**
2 - dalle **14:00** alle **17:00**Turni di lavoro
operai 1 - dalle **7:00** alle **15:00**Turni di lavoro
impiegati 1 - dalle **9:00** alle **13:00**
2 - dalle **15:00** alle **19:00**Periodicità dell'attività tutto l'annogen feb mar apr mag giu lug ago set ott nov dicAnno di inizio dell'attività **2005**Anno dell'ultimo ampliamento o ristrutturazione **2011**Data di presunta cessazione attività **-**

Studio Tecnico di Ingegneria

Ing. Francesco Laterza
347.2750552 – ing.laterza@libero.it
Ing. Giovanni Laterza
392.0974441 – ing.laterza@tin.it
Via Diego Peluso 105 - Taranto



SCHEDA B
**PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DELL'IMPIANTO
E NORME DI RIFERIMENTO**

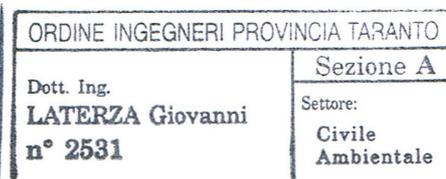
Compilare una tabella (identificandola B.1, B.2, B.3, B.n) per ogni singola attività IPPC e NON IPPC, al fine di poter verificare lo stato autorizzativo dell'impianto all'atto di presentazione della domanda.

Tab. B.1 - IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI LIQUIDI SPECIALI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI

Settore interessato	Numero Autorizzazione	Ente competente	Norme di riferimento	Note e considerazioni
	Data di emissione			
Aria	----	-----	-----	-----
Acqua di scarico	2005 C 41714 08/06/2005	A.Q.P. – Acquedotto Pugliese	Regolamento AQP	Contratto integrato AQP idrico e fognante
Acque meteoriche	Autorizzazione al trattamento nell'impianto di depurazione volturata da ICM a ECOLOGICA con DD.93- 21/06/2005 DD.166-11/10/2004	Provincia di Taranto – servizio ecologia ed ambiente	Ex L.R. 31/95	Realizzazione nel 2012 di separazione e trattamento prima pioggia e dilavamento
Rifiuti	Autorizzazione dell'impianto di depurazione volturata da ICM a ECOLOGICA con DD.93-21/06/2005 DD.166-11/10/2004	Provincia di Taranto – 5° settore territorio - ambiente	D.lgs.22/1997	-----
V.I.A.	Determina Dirigenziale 554 22/12/2010	Regione Puglia Servizio Ecologia	L.R. 11/2001	Richiesta di proroga del 14/05/2013
Bonifiche/Piano di caratterizzazione	Conferenza di Servizi 23/04/2013	Ministero dell'Ambiente e tutela del Territorio e del Mare	ex D.M. 471/99	È emersa la conformità del suolo e delle acque di falda alle C.S.C.
ISO 14001:2004	CERT-199-2001-AE-BRI-SINCERT 18/06/2001	DNV	UNI EN ISO 14001:2004	Ultima revisione triennale del 10/04/2013

Studio Tecnico di Ingegneria

Ing. Francesco Laterza
347.2750552 – ing.laterza@libero.it
Ing. Giovanni Laterza
392.0974441 – ing.laterza@tin.it
Via Diego Peluso 105 - Taranto



SITUAZIONE INIZIALE

Classificazione dell'area prima dell'insediamento produttivo (come classificazione urbanistica): **"Zona industriale di Tipo C1"**: area destinata ad "Insediamenti Produttivi" dalla variante al PRG approvata con delibera di G.R. n°1036 del 2.03.90

Anno di inizio attività (la prima che si è insediata): **1991** come **ICM di Stefano Miccolis**

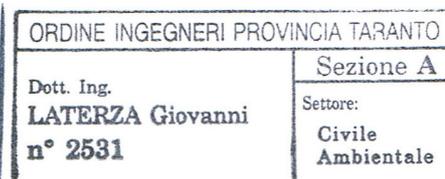
Se nell'impianto ci sono state variazioni storiche delle attività produttive descrivere nella seguente tabella le attività svolte precedentemente.

Tab. B1

ATTIVITÀ		Settore ambientale interessato	Note	
Identificazione dell'attività	Periodo			
	dal	al		
"ICM DI STEFANO MICCOLIS" Impianto di depurazione per trattamento acque reflue con contenuto di oli, tensioattivi e acque nere provenienti da pozzi neri e vasche a tenuta	01/04/1993	22/12/1994	Smaltimento rifiuti	Progetto approvato con delibera GP n°800 del 06/06/1991 e autorizzato all'esercizio con delibera di GP del 01/04/1993
	23/12/1994	29/11/1998	Smaltimento rifiuti	Proroga di esercizio con provvedimento di GP n°2792 del 23/12/1994
	30/11/1998	01/03/2001	Smaltimento rifiuti	Proroga di esercizio con Determina Dirigenziale n°20 del 30/11/1998 per non oltre 4 anni dall'entrata in vigore del D.lgs.22/1997 (02/03/1997)
	02/03/2001	19/10/2004	-----	IMPIANTO FERMO IN ATTESA DI NUOVA AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
	20/10/2004	31/07/2005	Smaltimento rifiuti	Rinnovo per cinque anni con Determina Dirigenziale n°166 del 11/10/2004 ai sensi del D.lgs.22/1997 sub condicio del rispetto di prescrizioni
ECOLOGICA S.p.A. Impianto di depurazione per trattamento acque reflue con contenuto di oli, tensioattivi e acque nere provenienti da pozzi neri e vasche a tenuta	01/08/2005	settembre 2007	Smaltimento rifiuti	Determina Dirigenziale n°93 del 21/06/2005 di Voltura della DD.166/2004 da ICM a ECOLOGICA SpA per cessione del ramo d'azienda
	settembre 2007	Ad oggi	IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI LIQUIDI SPECIALI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI	IMPIANTO FERMO IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE Domanda del 28/01/2008 Versamento del 03/09/2009

Studio Tecnico di Ingegneria

Ing. Francesco Laterza
347.2750552 – ing.laterza@libero.it
Ing. Giovanni Laterza
392.0974441 – ing.laterza@tin.it
Via Diego Peluso 105 - Taranto



SCHEDA C
MATERIE PRIME ED AUSILIARIE UTILIZZATE

Tab. C1 - Materie prime ed ausiliarie utilizzate nell'intero impianto relative all'anno solare precedente alla presentazione della domanda.

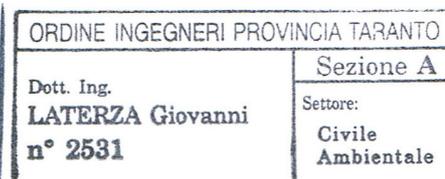
N. progr.	Tipo di materia prima o ausiliaria (nome commerciale)	Quantità annua (t/anno m ³ /anno)	Scheda di sicurezza (Si/No)	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Funzione di utilizzo	Rif. allo schema a blocchi del processo	Operazioni da eseguire sui CER
1	ipoclorito	0,075 t/anno	Si	Solido	Serbatoio in polietilene	Clorazione-disinfezione	Fase 2	--
2	12.01.99	6.200,00 m ³ /anno	No	Liquido	Silos	Materia prima da trattare	Fase 1	D9
3	12.03.01*							
4	13.04.01*							
5	13.04.02*							
6	13.04.03*							
7	13.05.06*							
8	13.07.03*							
9	13.08.01*							
10	13.08.02*							
11	13.08.99*							
12	16.07.08*							
13	16.07.99							
14	19.03.04*					9.300,00 m ³ /anno		
15	19.03.05							
16	19.08.05							
17	19.08.99							
18	20.03.04							
19	20.03.06							

Tab. C2 – Logistica di approvvigionamento delle materie prime ed ausiliarie.

N. progr.	Esterno allo stabilimento		Interno allo stabilimento			
	Mezzo di trasporto	Frequenza di movimenti mov/giorno	Mezzo di trasporto	Frequenza di movimenti	Riferimento Scheda E Emissioni Diffuse/fuggitive (Si/No)	Se Si Rif. Tab. n°
1	Autocisterna	2-4 (al massimo 20+30=50 m ³ /die in totale)	Autocisterna (la medesima che conferisce il refluo)	idem	Si (Diffuse)	E3
2						

Studio Tecnico di Ingegneria

Ing. Francesco Laterza
347.2750552 – ing.laterza@libero.it
Ing. Giovanni Laterza
392.0974441 – ing.laterza@tin.it
Via Diego Peluso 105 - Taranto



SCHEDA D
CAPACITA' PRODUTTIVA **50 tonnellate/giorno**
Tab. D1 – Elenco dei prodotti finiti relativi all'anno solare precedente alla presentazione della domanda.

N. progr.	Tipo di prodotto, manufatto o altro	Capacità massima di produzione t/anno m ³ /anno	Quantità prodotta t/anno m ³ /anno	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Emissioni Diffuse/Fuggitive (Si/No)	Se Si rif. Scheda E. Tab. n°
1	Acqua chiarificata	14'700,00 m ³ /anno	(*)	liquido	Deposito temporaneo In vasca a tenuta dell'impianto in attesa di invio in fognatura	No	-----

(*) **Nota D1:** La capacità produttiva è stata stimata poiché l'impianto è fermo dal 2007 e per tale motivo non è possibile al momento fornire informazioni dettagliate.

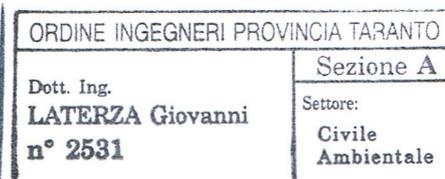
Tab. D2 – Elenco degli intermedi prodotti nei diversi cicli produttivi per l'ottenimento dei prodotti riportati nella tab. D1.

Tipo di intermedio	Prodotto finale corrispondente	Quantità prodotta t/anno m ³ /anno	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Rif. alla fase/reparto dello schema a blocchi del processo dov'è prodotto l'intermedio	Rif. alla fase/reparto dove avviene il riutilizzo dell'intermedio	Emissioni Diffuse/Fuggitive e (Si/No)	Se Si rif. Scheda E. Tab. n°
Fanghi da trattamento chimico fisico	Fanghi disidratati	----- 240 (*)	fangoso	In cassone scarrabile dedicato	Fase 2	Fase 3	-----	-----
Acque da disidratazione di fanghi da trattamento chimico fisico	Acqua chiarificata	----- 200 (*)	Liquido	Nessuno	Fase 3	Fase 2	-----	-----
Fanghi da trattamento biologico	Fanghi disidratati	----- 360 (*)	Fangoso	In cassone scarrabile dedicato	Fase 2	Fase 3	-----	-----
Acque da disidratazione di fanghi da trattamento biologico	Acqua chiarificata	----- 300 (*)	liquido	Nessuno	Fase 3	Fase 2	-----	-----

(*) **Nota D2:** Le quantità prodotte sono stimate poiché l'impianto è fermo dal 2007 e per tale motivo non è possibile al momento fornire informazioni dettagliate.

Studio Tecnico di Ingegneria

Ing. Francesco Laterza
347.2750552 – ing.laterza@libero.it
Ing. Giovanni Laterza
392.0974441 – ing.laterza@tin.it
Via Diego Peluso 105 - Taranto



SCHEDA E
EMISSIONI IN ATMOSFERA

Nella planimetria dell'impianto (Allegato 5) devono essere individuati gli spazi occupati da ciascuna macchina e/o linea contraddistinte con la sigla M1, M2, M3, ..., Mn.

I condotti di scarico delle emissioni convogliate saranno contraddistinti con la sigla E1, E2, E3, ..., En; se necessario si possono aggiungere più tabelle.

Emissioni convogliate in atmosfera generate da:

 Materie prime Si No n°

 Fase/Reparto Si No n°

 Prodotto/Intermedio Si No n°

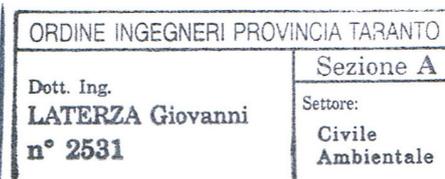
Tab. E1 – Caratteristiche delle emissioni.

Sigla dei condotti di scarico	E	E	E	E
Portata aeriforme (Nm ³ /h)	----	----	----	----
Temperatura aeriforme (°C)	----	----	----	----
Inquinanti: (mg/Nm ³)	----	----	----	----
Sistema di contenimento delle emissioni (Si/No)	----	----	----	----
Se Si indicare il rif. alla scheda sistemi di contenimento	----	----	----	----
Monitoraggio in continuo delle emissioni (S.M.E.) (Si/No)	----	----	----	----
Durata emissione (ore/giorno e giorni/anno)	----	----	----	----
Velocità dell'effluente (m/s)	----	----	----	----
Altezza dal suolo della sezione di uscita del condotto di scarico (m)	----	----	----	----
Altezza dal colmo del tetto della sezione di uscita del condotto di scarico (m)	----	----	----	----
Area della sezione di uscita del condotto di scarico (m ²)	----	----	----	----

Nota: nel caso di sistema di contenimento non previsto nell'elenco, specificare:

Studio Tecnico di Ingegneria

Ing. Francesco Laterza
 347.2750552 – ing.laterza@libero.it
 Ing. Giovanni Laterza
 392.0974441 – ing.laterza@tin.it
 Via Diego Peluso 105 - Taranto



Emissioni Diffuse per Materiali Polverulenti
Emissioni diffuse in atmosfera generate da:

 Materie prime Si No Rif. scheda C - n° prog. della Tab. C1

 Fase/Reparto Si No

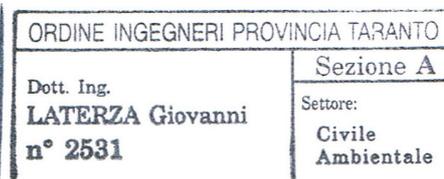
 Prodotto/Intermedio Si No Rif. scheda D – tabelle D1 e D2

Tab. E2

Tipologia della sorgente	Caratteristiche dimensionali della struttura di contenimento e/o del cumulo	Descrizione delle misure di contenimento esistenti	Caratteristiche del materiale stoccato	Frequenza della movimentazione		Flusso di massa (se valutabile) t/anno	Logistica di movimentazione
				n°/giorno	e giorni/anno		
Cumuli esterni	----	----	----	----	----	----	----
Cumuli interni	----	----	----	----	----	----	----
Box esterni	----	----	----	----	----	----	----
Box interni	----	----	----	----	----	----	----
Altro (specificare)	----	----	----	----	----	----	----

Studio Tecnico di Ingegneria

Ing. Francesco Laterza
 347.2750552 – ing.laterza@libero.it
Ing. Giovanni Laterza
 392.0974441 – ing.laterza@tin.it
 Via Diego Peluso 105 - Taranto



Emissioni Diffuse Gassose
Emissioni diffuse in atmosfera generate da:

 Materie prime Si No Rif. scheda C - dal n°2 al n°19 della Tabella C1

 Fase/Reparto No

 Prodotto/Intermedio No Rif. scheda D – tabelle D1 e D2 – **fanghi da trattamento chimico fisico + biologico**

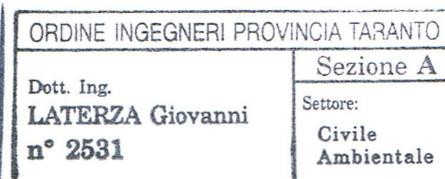
Tab. E3

Tipologia della sorgente	Caratteristiche dimensionali della sorgente	Descrizione delle misure di contenimento esistenti	Caratteristiche della sostanza	Frequenza della movimentazione n°/giorno e giorni/anno		Flusso di massa (se valutabile) t/anno
Serbatoi e Contenitori (riempimento/svuotamento)	Vedi planimetria Allegato 5	Nessuna poiché emissioni solo da boccaporti grigliati	liquido	----	300 giorni/anno	(*)
Ventilazione di edifici/depositi	-----	-----	-----	----	-----	-----
Processi di essiccamento	-----	-----	-----	----	-----	-----
Da apparecchiature/attrezzature destinate al trattamento reflui gassosi	-----	-----	-----	----	-----	-----
Altro Disidratatore a sacchi	N°5 sacchi pari a 2,75x0,70x1,00 m	Il fango è contenuto nei sacchi permeabili	fangosa	----	300 giorni/anno	(*)
Altro Cassoni scarrabili deposito fanghi in sacchi	N°2 cassoni scarrabili contenenti 10 m ³ di F.pericolosi e 20m ³ di F.non pericolosi in sacchi)	Copertura con telo impermeabile	Fangosa in sacchi	----	300 giorni/anno	(*)
Altro (specificare)	-----	-----	-----	----	-----	-----

(*) **Nota E3:** Flussi di massa non valutabili poiché l'impianto è fermo dal 2007 e per tale motivo non è possibile al momento fornire informazioni dettagliate.

Studio Tecnico di Ingegneria

Ing. Francesco Laterza
347.2750552 – ing.laterza@libero.it
Ing. Giovanni Laterza
392.0974441 – ing.laterza@tin.it
Via Diego Peluso 105 - Taranto



Emissioni Fuggitive
Emissioni fuggitive in atmosfera generate da:

Materie prime Si No Rif. scheda C - n° prog. della Tab. C1
 Fase/Reparto Si No
 Prodotto/Intermedio Si No Rif. scheda D – tabelle D1 e D2

Tab. E4

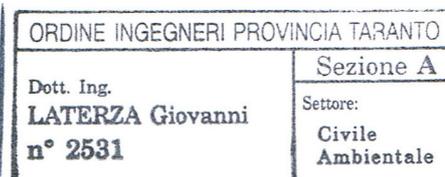
Tipologia della sorgente	Stato fisico della sostanza emessa	Tempo di funzionamento h/gg o gg/anno	Flusso di massa (se valutabile) t/anno	Frequenza di manutenzione/controllo
Valvole e diaframmi di processo	Gas			
	HL ⁴			
	HV ⁵			
Pompe	Gas			
	HL			
	HV			
Valvole a sfiato	Gas			
	HL			
	HV			
Compressori	Gas			
	HL			
	HV			
Flange e connettori	Gas			
	HL			
	HV			

⁴ HV: Liquidi Pesanti (Heavy Liquid)

⁵ HL: Liquidi Leggeri (Light Liquid)

Studio Tecnico di Ingegneria

Ing. Francesco Laterza
 347.2750552 – ing.laterza@libero.it
Ing. Giovanni Laterza
 392.0974441 – ing.laterza@tin.it
 Via Diego Peluso 105 - Taranto



Tab. E5

Tipologia della sorgente	Stato fisico della sostanza emessa	Tempo di funzionamento h/gg o gg/anno	Flusso di massa (se valutabile) t/anno	Frequenza di manutenzione/controllo
Prese campione	Gas	-----	-----	-----
	HL ⁶			
	HV ⁷			
Elementi inizio-fine linea	Gas	-----	-----	-----
	HL			
	HV			
Apparecchiature di processo (agitatori, condensatori, ...)	Gas	-----	-----	-----
	HL			
	HV			
Serbatoi	Gas	-----	-----	-----
	HL			
	HV			
Altre sorgenti (specificare)	Gas	-----	-----	-----
	HL			
	HV			

Emissioni in atmosfera
Tab. E6 – Emissioni totali dell'impianto comprensive delle emissioni convogliate, fuggitive, diffuse.

Inquinante	Convogliate (Tab.E1) Flusso di massa t/anno	Metodo applicato ⁸	Diffuse (Tab.E2 +Tab.E3) Flusso di massa t/anno	Metodo Applicato ⁸	Fuggitive (Tab.E4+Tab.E5) Flusso di massa t/anno	Metodo Applicato ⁸	Totale t/anno
Odori derivanti dai reflui in trattamento	0	-----	(*)	S	0	-----	(*)
Odori derivanti dai fanghi in disidratazione meccanica	0	-----	(*)	S	0	-----	(*)
Odori derivanti dai fanghi in deposito temporaneo	0	-----	(*)	S	0	-----	(*)
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

(*) **Nota E6:** Flussi di massa non valutabili poiché l'impianto è fermo dal 2007 e per tale motivo non è possibile al momento fornire informazioni dettagliate.

⁶ HV: Liquidi Pesanti (Heavy Liquid)

⁷ HL: Liquidi Leggeri (Light Liquid)

⁸ S = Stimato; C = Calcolato; M = Misurato.

Studio Tecnico di Ingegneria

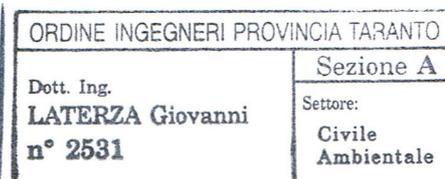
Ing. Francesco Laterza

347.2750552 – ing.laterza@libero.it

Ing. Giovanni Laterza

392.0974441 – ing.laterza@tin.it

Via Diego Peluso 105 - Taranto



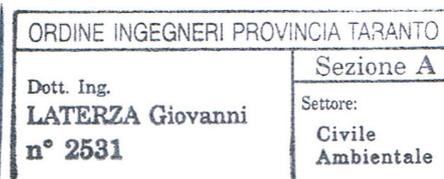
Tab. E7 – Sistemi di contenimento delle emissioni in atmosfera asserviti all'emissione convogliata denominata E....

Fase/reparto	-----		-----		-----		
Tipologia del sistema	-----		-----		-----		
Componente e/o stadio del/dei sistema/i di contenimento	-----		-----		-----		
Portata max di progetto (Nm ³ /h)	-----		-----		-----		
Portata effettiva dell'effluente (Nm ³ /h)	-----		-----		-----		
Concentrazione degli inquinanti (mg/Nm ³)	a monte ⁹	a valle ⁹	a monte	a valle	a monte	a valle	
Rendimento medio garantito (%)							
Rifiuti prodotti dal sistema	Codice C.E.R.	kg/d	t/anno	kg/d	t/anno	kg/d	t/anno
Perdita di carico (kPa)							
Consumo d'acqua (m ³ /h)							
Consumo di energia oraria - annua							
Gruppo di continuità (Si/No)							
Tipo di combustibile							
Sistema di riserva (Si/No)							
Trattamento acque e/o fanghi di risulta (Si/No)							
Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (Si/No)							
Manutenzione (ore/anno)							

⁹ Precisare il metodo applicato: S = Stimato; C = Calcolato; M = Misurato.

Studio Tecnico di Ingegneria

Ing. Francesco Laterza
 347.2750552 – ing.laterza@libero.it
Ing. Giovanni Laterza
 392.0974441 – ing.laterza@tin.it
 Via Diego Peluso 105 - Taranto



SCHEDA F
RISORSA IDRICA
Tab. F1 – Approvvigionamento idrico per l'impianto.

Fonte	Volume acqua totale annuo			Fase/ Reparto rif. schema a blocchi	Consumo giornaliero			Consumo periodi di punta			Giorni di punta	Mesi di punta
	acque industriali		usi domestici m ³		acque industriali		usi domestici m ³	acque industriali		usi domestici m ³		
	processo m ³	raffreddamento m ³			processo m ³	raffreddamento m ³		processo m ³	raffreddamento m ³			
Acquedotto	(*)	-----	360	Lavaggio +/ Uffici	(*)	-----	1	-----	-----	-----	-----	Da Giugno a Agosto
Pozzo	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
Corso d'acqua	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
Acqua lacustre	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
Sorgente	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
Recupero acque meteoriche	(*)	-----	-----	Lavaggio mezzi e piazzi	(*)	-----	-----	-----	-----	-----	-----	Da Settembre a Maggio
Altro (specificare)	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

(*) Nota F1: Allo stato attuale non viene effettuato il lavaggio poiché non autorizzato. Il sistema di recupero e trattamento acque meteoriche è stato realizzato nel 2012 ed è previsto nelle opere sottoposte ad A.I.A.
Pertanto non è possibile fornire dati al riguardo neppure sotto forma di stima.

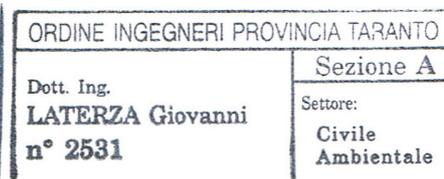
Studio Tecnico di Ingegneria
Ing. Francesco Laterza

347.2750552 – ing.laterza@libero.it

Ing. Giovanni Laterza

392.0974441 – ing.laterza@tin.it

Via Diego Peluso 105 - Taranto



SCHEDA G
EMISSIONI IDRICHE

Nella planimetria (Allegato 5) deve essere riportata l'intera rete idrica dell'impianto con individuati i punti di ispezione alla rete e tutti i punti di scarico, contraddistinti dalle sigle S1, S2, S3, ..., Sn.

Emissioni idriche derivanti da:

 Piazzali scoperti No n°1

 Materie prime Si No n°

 Fase/Reparto No n°2

 Prodotto/Intermedio Si No n°

Emissioni per ogni singolo scarico parziale (se sono presenti più punti di scarico, compilare una tabella per ogni scarico che sarà contraddistinta con la sigla G1-S1, G1-S2- G1-S3,, G1-Sn.

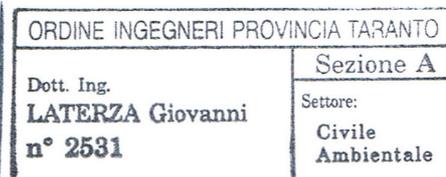
Tab. G1-S1 - Acque industriali: modalità e quantità di scarico

Continuità nel tempo	<input checked="" type="checkbox"/> tutto l'anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Frequenza dello scarico	<input type="checkbox"/> 300 giorni/anno	<input type="checkbox"/> 6 giorni/sett	<input type="checkbox"/> 8 ore/giorno										
Frequenza operazioni	<input type="checkbox"/> variabile n. operazioni/anno	<input type="checkbox"/> variabile n. operazioni/giorno											
Durata operazioni di scarico	<input type="checkbox"/> Non valutabile ore	<input type="checkbox"/> Non valutabile minuti											
Riciclo effluente idrico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> no % Riciclo	<input type="checkbox"/> Acque meteoriche prima pioggia										
Variazioni repentine quali/quantitative	<input type="checkbox"/> si		<input checked="" type="checkbox"/> no										
Tipologia dello scarico	<input type="text" value="liquido"/>												
Ricettore ¹⁰	<input type="text" value="Fognatura"/>												
Bacino	<input type="text" value="-----"/>												
Corpo idrico	<input type="text" value="-----"/>												
Portata (m ³ /giorno)	<input type="text" value="50"/>												

¹⁰ Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo, o altro (specificare).

Studio Tecnico di Ingegneria

Ing. Francesco Laterza
347.2750552 – ing.laterza@libero.it
Ing. Giovanni Laterza
392.0974441 – ing.laterza@tin.it
Via Diego Peluso 105 - Taranto



segue Tab. G1-S1

Concentrazione degli inquinanti

Inquinanti	mg/l
Gli inquinanti all'ingresso sono noti nel momento dell'arrivo in stabilimento dei reflui da trattare in quanto accompagnati da formulario di identificazione rifiuti e certificato di analisi dello stesso. In mancanza di certificato di analisi il carico viene respinto. Il refluo in emissione è sempre conforme ai limiti tabellari di cui al D.lgs. 152/2006 Allegato 5 Tabella 3 in quanto soggetto a periodica verifica dei limiti anzidetti.	-----

Nell'impianto si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tab. 3/A e 5 dell'allegato n° 5 al D.lgs. n° 152/99, nei cui scarichi è accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazione superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del D.lgs. 152/99.

 Si

Se Si compilare la seguente tabella.

Inquinanti	mg/l

sistema di trattamento

 No

Note: Tutti i dettagli dell'impianto di trattamento sono riportati nell'Allegato 1 Relazione Tecnica del progetto; inoltre vengono allegate le analisi di laboratorio accreditato per verificare la bontà e l'efficacia del trattamento effettuato ([cfr. Documenti in Allegato 12](#))

Studio Tecnico di Ingegneria

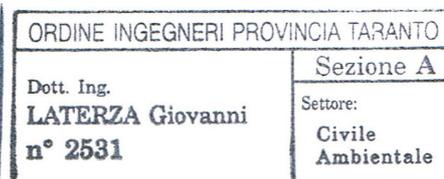
Ing. Francesco Laterza

347.2750552 – ing.laterza@libero.it

Ing. Giovanni Laterza

392.0974441 – ing.laterza@tin.it

Via Diego Peluso 105 - Taranto



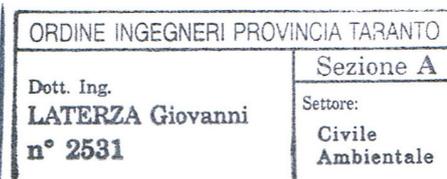
Tab. G2 – Sistemi di contenimento delle acque industriali asserviti allo scarico denominato S1

Componente o stadio del/dei sistema/i di contenimento	-----		-----		-----	
Tipologia del sistema	-----		-----		-----	
Portata massima di progetto (m ³ /h)	-----		-----		-----	
Portata effettiva dell'effluente (m ³ /h)	-----		-----		-----	
Concentrazione degli inquinanti (mg/l)	a monte	a valle	a monte	a valle	a monte	a valle
Rendimento medio garantito (%)						
Rifiuti prodotti dal sistema	kg/d	t/anno	kg/d	t/anno	kg/d	t/anno
Consumo d'acqua (m ³ /h)						
Consumo di energia	oraria	annua	oraria	annua	oraria	annua
Gruppo di continuità (Si/No)						
Combustibile utilizzato dal gruppo di continuità						
Sistema di riserva (Si/No)						
Manutenzione (ore/settimana)						

NOTA BENE: Il reflu in emissione è sempre conforme ai limiti tabellari di cui al D.lgs. 152/2006 Allegato 5 Tabella 3 in quanto soggetto a periodica verifica dei limiti anzidetti. Nel caso la verifica fosse negativa il reflu verrebbe riportato in ingresso all'impianto medesimo per ripetere il processo di trattamento.

Studio Tecnico di Ingegneria

Ing. Francesco Laterza
 347.2750552 – ing.laterza@libero.it
 Ing. Giovanni Laterza
 392.0974441 – ing.laterza@tin.it
 Via Diego Peluso 105 - Taranto



Tab. G3
Acque per usi domestici

 Frequenza dello scarico
 mesi/anno giorni/sett. ore/giorno

 Carico globale in A.E.

 Ricettore¹¹

 Bacino
Acque meteoriche e/o di dilavamento

 Provenienza

 Superficie relativa (m²)

 Ricettore¹²

 Volume (m³) metodo¹²

 Bacino
Concentrazione degli inquinanti

Inquinanti	mg/l	Metodo ¹²
Cfr. Certificato di analisi		

Note: Allo stato attuale le acque meteoriche vengono raccolte nella vasca destinata a contenere le acque di prima pioggia e, in attesa dell'Autorizzazione Integrata Ambientale nella quale è inserito il sistema di trattamento, smaltite come rifiuto liquido su un campione del quale vengono effettuate le analisi (cfr. documento relativo in Allegato 12).

Tab. G4 – Emissioni totali di inquinanti nelle acque di scarico comprensive delle acque industriali, domestiche e di dilavamento.

Inquinante	Flusso di massa/anno t/anno	Metodo ¹²
.....

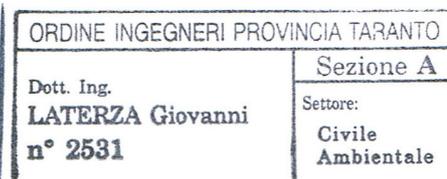
NOTA BENE: Le emissioni totali non sono state calcolate poiché il sistema di trattamento delle acque meteoriche è inserito all'interno dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in corso di esame. Le acque meteoriche sono pertanto "indistinte" e sottoposte ad analisi e conferimento come rifiuto liquido ad impianto di trattamento autorizzato (RIZZI ARCANGELO ECOLOGIA Srl). Invece per le acque chiarificate prodotte dai due impianti (chimico fisico e biologico) è prevista la verifica periodica delle concentrazioni di inquinanti nel rispetto dei valori limite normati dal D.lgs. 152/06 Allegato 5 tabella 3, per lo scarico in pubblica fogna (cfr. Allegato A1).

¹¹ Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo, o altro (specificare).

¹² S=Stimata; M=Misurata; C=Calcolata.

Studio Tecnico di Ingegneria

Ing. Francesco Laterza
 347.2750552 – ing.laterza@libero.it
 Ing. Giovanni Laterza
 392.0974441 – ing.laterza@tin.it
 Via Diego Peluso 105 - Taranto



SCHEDA H**EMISSIONI SONORE**

Nella planimetria Allegato 7 deve essere riportata l'esatta individuazione delle sorgenti sonore, contraddistinte dalle sigle R1, R2, R3,, Rn.

Emissioni sonore generate da:Materie prime Si No n° Fase/Reparto Si No n° 1 - 2 -3 Altre fasi accessorie Si No n°

Tab. H1

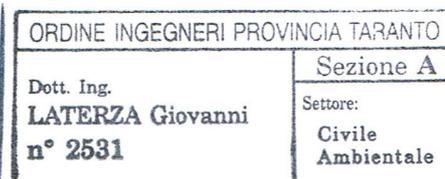
Modalità di valutazione dei livelli di rumorosità	<input checked="" type="checkbox"/> misurazioni in campo
	<input type="checkbox"/> uso di modelli di calcolo previsionale
Sorgenti sonore oggetto della valutazione:	
R1 - Compressore	R10 – Pompa n°07
R2 – Pompa n°04	R11 – Pompa n°08
R3 - Compressore	R12 - Coclea
R4 – Pompa n°05	R13 – Pompa ad alta pressione
R5 – Pompa n°06	R14 – Pompa n°09
R6 – Pompa n°03	R15 – Pompa n°10
R7 – Pompa n°02	R16 – Impianto filtropressa
R8 – Pompa n°01	R17 – Impianto autolavaggio
R9 – Pompa ad alta pressione	
Sorgenti sonore presenti nella zona:	
<input checked="" type="checkbox"/> Strada:	
<input checked="" type="checkbox"/> Ferrovia:	
<input checked="" type="checkbox"/> Altri insediamenti produttivi:	
<input type="checkbox"/> Torrenti e fiumi:	
<input type="checkbox"/> Altro:	

Classe di appartenenza del complesso¹³ **CLASSE VI**

¹³ L'indicazione della classe acustica deve tener conto della zonizzazione acustica approvata dal Comune dove è localizzato il complesso: Classe I, Classe II, Classe III, Classe IV, Classe V, Classe VI. In caso di mancata approvazione della zonizzazione occorre far riferimento alla classificazione di cui al DPCM 14/11/1997.

Studio Tecnico di Ingegneria

Ing. Francesco Laterza
347.2750552 – ing.laterza@libero.it
Ing. Giovanni Laterza
392.0974441 – ing.laterza@tin.it
Via Diego Peluso 105 - Taranto



Classe acustica dei siti confinanti	
Rif. Planimetrici (Allegato 7)	Classe acustica
Miccolis S.p.A	VI
RECSEL S.r.l.	VI

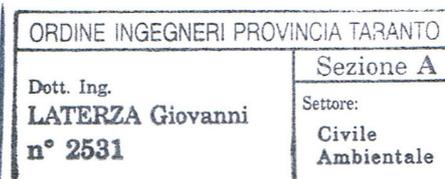
Tab. H2 – Sistemi di contenimento delle emissioni sonore.

Sorgente sonora: R1 – R2 – R3 – R4 – R5 – R6 – R7 – R8 – R9 – R10 – R11 – R12 – R13 – R14 – R15 – R16 – R17

Interventi sulla sorgente			
Installazione di una barriera antirumore	(Si/No)	No	altezza (m)
Isolamento acustico della struttura	(Si/No)	No	lunghezza (m)
Installazione di porte e finestre ad alto isolamento acustico	(Si/No)	No	note
Installazione di silenziatori	(Si/No)	No	note
altro		----	note

Studio Tecnico di Ingegneria

Ing. Francesco Laterza
347.2750552 – ing.laterza@libero.it
Ing. Giovanni Laterza
392.0974441 – ing.laterza@tin.it
Via Diego Peluso 105 - Taranto



**SCHEDA I
RIFIUTI**

Indicare la sezione da cui proviene il rifiuto a cui è riferita la tabella sottostante.

 Materie prime Si No n°

 Fase/Reparto No n° 2-3

 Prodotto/Intermedio No n° 2

Tab. I1 – Tipologia del rifiuto

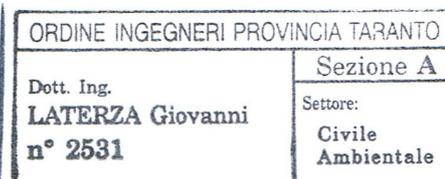
Descrizione rifiuto C.E.R.	Quantità				Attività di provenienza	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazione	%	Caratteristiche chimiche per classificare il rifiuto come pericoloso
	Pericolosi		Non Pericolosi							
	t/anno	m ³ /anno	t/anno	m ³ /anno						
1 19.02.07*	--	200	--	--	Chim/fis	olio	Liquido	Consorzio oli usati	Da valutare di volta in volta con caratterizzazione mediante analisi chimica	
2 19.02.05*	--	0→240	--	240→0		fanghi	Solido non polverulento / fangoso			Impianto autorizzato
3 19.02.06	--		--							
4 19.08.01	--	0→360	--	360→0	Biologico	vaglio	solido			
5 19.08.11*	--		--			--	fanghi	Solido non polverulento / fangoso		
6 19.08.12	--		--			--				
7 Acque chiarificate	--	--	--	5880	Chim/fis	Acque chiarificate	Liquido	Fognatura AQP	Valutazione periodica del rispetto dei limiti tabellari per immissione in pubblica fognatura	
8 Acque chiarificate	--	--	--	8820	Biologico		liquido			
Quantità totale di rifiuti	--	200→800	--	15300→0						

NOTA: Le quantità sono stimate poiché l'impianto è fermo dal 2007 e per tale motivo non è possibile al momento fornire informazioni dettagliate ed inoltre sono da aggiungere i seguenti rifiuti rivenienti dal funzionamento propriamente detto degli impianti:

- Residui da pulizia delle vasche (fangosi e liquidi) degli impianti chimico-fisico, biologico, lavaggio e trattamento delle acque meteoriche;
- Residui da attività di manutenzione periodica come appresso specificati (cfr. Manuale Interno di Gestione):
 - Sostituzione degli elettrodi ogni 300 ore di lavoro;
 - Svuotamento ogni 40 m3 dei fanghi trattati dalla vasca di flocculazione;
 - Controlavaggio delle colonne di carbone attivo ogni 200 m3 di fanghi trattati;
 - Sostituzione carbone attivo ogni 5000 m3 di fanghi trattati;
 - Cambio filtro diffusione aria all'uopo;
 - Pulizia vasche quando necessario;
 - Imballaggi di soda caustica e acido solforico (utilizzati per neutralizzazione pH);
 - Imballaggi di ipoclorito di sodio (utilizzato per abbattimento della carica batterica).

Studio Tecnico di Ingegneria

Ing. Francesco Laterza
347.2750552 – ing.laterza@libero.it
Ing. Giovanni Laterza
392.0974441 – ing.laterza@tin.it
Via Diego Peluso 105 - Taranto



Tab. I2 – Deposito all'interno dello stabilimento

Tipo di deposito	Descrizione rifiuto		Quantità				Rif. planimetria All. 8	Capacità del deposito (m ³)	Modalità di gestione del deposito	Destinazione successiva	
			Pericolosi		Non pericolosi						
			t/anno	m ³ /anno	t/anno	m ³ /anno					
temporaneo	1	19.02.07*	-----	200	-----	-----	DT1	10	temporaneo	Consorzio oli esausti	
temporaneo	2	19.02.05*	-----	0 → 240	-----	240 → 0	DT4	10	temporaneo	Impianto autorizzato	
temporaneo	3	19.02.06	-----		-----			-----	20		temporaneo
temporaneo	..4	19.08.01	-----	0 → 360	-----	360 → 0	DT3	1	temporaneo		
temporaneo	..5	19.08.11*	-----		-----		-----	DT3	10		temporaneo
temporaneo	..6	19.08.12	-----		-----		-----	DT4	20		temporaneo
temporaneo	..7	Acque chiarificate da ch/fis.	-----	-----	-----	5880	DT5	20	temporaneo	Fognatura AQP	
temporaneo	..8	Acque chiarificate da biol.	-----	-----	-----	8820	DT6	20	temporaneo	Fognatura AQP	
-----	(*)	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
Quantità tot. rifiuti				200 → 800		15300 → 0					

(*) Non stimabile.

Note:

Tab. I3 – Deposito all'esterno dello stabilimento

Tipo di deposito	Descrizione rifiuto		Quantità				Destinazione	
			Pericolosi		Non pericolosi		Nome impianto	Località
			t/anno	m ³ /anno	t/anno	m ³ /anno		
-----	--	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
-----	--	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Note:

Tab. I4 – Operazioni di smaltimento

Localizzazione dello smaltimento	Descrizione del rifiuto		Tipo di smaltimento
---	---	---	---
---	---	---	---

Note: La produzione di rifiuti è correlata alla materia prima in ingresso, si precisa che l'impianto è fermo da circa un anno e per tale motivo non è possibile al momento dare queste informazioni dettagliate

Tab. I5 – Operazioni di recupero

Localizzazione del recupero	Descrizione del rifiuto		Quantità		Tipo di recupero	Procedura semplificata Rifiuti non Pericolosi (D.M. 5/02/1998)		Procedura semplificata Rifiuti Pericolosi (D.M. 5/02/1998)	
			t/anno	m ³ /anno		(Si/No)	codice tipologia	(Si/No)	codice tipologia
-----	--	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
-----	--	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Note:

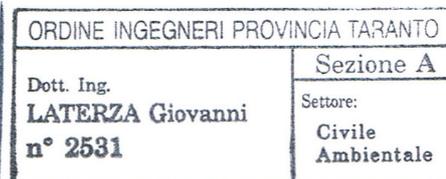
Studio Tecnico di Ingegneria
Ing. Francesco Laterza

347.2750552 – ing.laterza@libero.it

Ing. Giovanni Laterza

392.0974441 – ing.laterza@tin.it

Via Diego Peluso 105 - Taranto



SCHEDA L
ENERGIA

Tab. L1 – Produzione di energia dell'intero impianto.

Fase/reparto	Energia termica		Energia elettrica e cogenerazione				Combustibile		Consumo annuo combustibile kg m ³	Funzionamento ore/anno
	Potenza termica nominale kW _t	Produzione annua MW _t /h	Potenza elettrica nominale kW	Produzione annua		Energia riutilizzata MW/h	Tipo	Consumo orario kg/h m ³ /h		
-----	-----	-----	-----	-----	-----				-----	-----
Totale	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	

Tab. L2 – Consumo di energia complessivo (termica ed elettrica).

Fase/reparto	Consumi energia termica		Consumi energia elettrica		Combustibile		Consumo annuo combustibile kg m ³	Funzionamento ore/anno
	Potenza termica nominale kW _t	Consumo annuo MW _t /h	Potenza elettrica nominale kW	Consumo annuo MW/h	Tipo	Consumo orario kg/h m ³ /h		
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
Totale	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Note: La potenza elettrica installata è di 90 kW ed il consumo varia in funzione delle unità in funzione, si precisa che l'impianto è fermo dal 2007 e per tale motivo non è possibile al momento fornire informazioni dettagliate

Studio Tecnico di Ingegneria

Ing. Francesco Laterza
347.2750552 – ing.laterza@libero.it
Ing. Giovanni Laterza
392.0974441 – ing.laterza@tin.it
Via Diego Peluso 105 - Taranto

